

34. MESSINA**SANTA TERESA****Soppresso un treno per Catania
gravi disagi per i pendolari jonici**

S. TERESA. I pendolari della riviera, oltre ai rischi che corrono viaggiando sulla tratta Messina-Catania, sono costretti a passare, giornalmente, diverse ore sui treni, perché Trenitalia e Rfi non sono ancora riuscite a programmare e organizzare degli orari meno penalizzanti per i numerosi utenti. Adesso, però, la situazione si è aggravata, non solo per lo stato costante di allerta, causa frane, mareggiate e incendi, ma anche per l'improvvisa soppressione di treni in orari vitali per i numerosi viaggiatori della riviera.

A protestare contro Trenitalia, stavolta, sono i tanti pendolari che, giornalmente, da Messina e i vari centri jonici, devono raggiungere Catania. Infatti, inspiegabilmente, è stato cancellato il treno n.3889

che, ogni giorno, partendo da Messina alle 5,25 passava da Santa Teresa alle 5,50 per giungere a Catania alle 6,43. Questa improvvisa soppressione sta costringendo, soprattutto i numerosi lavoratori pendolari della riviera jonica, a prendere il treno successivo (n.12805) che parte da Messina alle 5,50 e arriva a Catania alle 7,42. Un'ora dopo rispetto al treno soppresso. Tutto ciò obbliga i tanti lavoratori pendolari a giungere con notevole ritardo sul posto di lavoro. Stante questa situazione di continuo disagio, i pendolari della riviera chiedono a Trenitalia e agli organi preposti il ripristino immediato del treno che parte da Messina alle 5,25 e arriva a Catania alle 6,43.

PIPPOTRIMARCHI